



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1387 /DG PROT. N. 29265 DEL 19 MAG. 2014.

Oggetto: Comune di Lodè
Deliberazione del CC n. 5 del 4.4.2014 – Verifica di coerenza – Variante al PdF – “Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione di un ecocentro comunale comportante variante alle disposizioni del PdF – Approvazione definitiva.”

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA** la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1387 /DG

DEL

19 MAG. 2014

sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;

- VISTO** il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA** la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Lodè, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 4.4.2014;
- VISTA** la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO** il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 14.5.2014;

DETERMINA

- Art. 1)** La variante allo strumento urbanistico del Comune di Lodè, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 4.4.2014, è rimessa all'Amministrazione comunale.
- Art. 2)** L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati ed alla correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:
- 1)** È necessaria la trasmissione dello studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, delle NTA del PAI, approvato dall'ADIS, relativamente all'area in variante, in quanto il PAI vigente non classifica l'area dal punto di vista idraulico.
 - 2)** L'Amministrazione comunale identifichi la nuova zona G da destinare alla realizzazione dell'ecocentro comunale con una classificazione di zona specifica. Tale individuazione è necessaria in quanto la nuova zona G è normata in modo specifico dal progetto approvato contestualmente alla presente variante ed in ragione del fatto che tutte le altre zone G presenti nello strumento urbanistico vigente (PdF, approvato con CC n. 37 del 12.07.1986, D.A. n. 5965/U/87) sono identificate con una destinazione di zona specifica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *1387* /DG
DEL

19 MAR 2014

- Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è interrotto.
- Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 1/2011.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza
Funz. tecn.: Arch. Rita Picasso